



I° ISTITUTO COMPRENSIVO F. DE ANDRÈ
Via Veronica, 63 -95025 Aci Sant'Antonio (CT)
Tel.095/7891232 – Fax 095/7891026 - C.F. 81005640875
e-mail: ctic8ar00a@pec.istruzione.it- ctic8ar00a@istruzione.it

Prot. N. 188 del 18/01/2024

**REGOLAMENTO PER IL PERCORSO
AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Delibera n. 10 del Collegio dei Docenti n. 3 del 13/10/2023;
Delibera N. 4 del Consiglio di Istituto del 28/11/2023**

1. Premessa

" [...] L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, previsto dall'art. 165 del decreto legislativo 14 aprile 1994, n. 297... " (estratto Art. 1 D.M. 201/99)

"[...] Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti." (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

2. Diffusione e valorizzazione della pratica musicale nell'Istituto De Andrè di Aci Sant'Antonio

Dal 2014, la nostra scuola valorizza la pratica musicale con lo studio del flauto e l'organizzazione di spettacoli fine anno e natalizi con la partecipazione di gruppi musicali, artisti del territorio e alunni protagonisti dello spettacolo. Molte manifestazioni, come la Buona Novella, hanno avuto il patrocinio della Fondazione De Andrè. <https://www.youtube.com/watch?v=lt-FQ5gWIL8> , <https://www.youtube.com/watch?v=5w0fa7fbSKA>

Nei vari anni, inoltre, la scuola ha organizzato percorsi curriculari ed extracurriculari di musica con maestri e associazioni musicali con i quali ha firmato delle convenzioni. Oggi è in atto un percorso musicale che prevede lo studio di vari strumenti fatto in orario pomeridiano nonché due moduli musicali all'interno dei PON FSE

3. Riferimenti normativi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, sono organizzati con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 3 agosto 1979
- D.M. 13 febbraio 1996
- D.M. 6 agosto 1999, n. 235 (G.U. 06/10/99)
- D.M. 6 agosto 1999, n. 201
- Consiglio Nazionale della P.I. Prot. n. 4535 del 22 luglio 1999 Circolare Ministeriale 4 maggio 2000, n. 135
- Prot. n. 5546 D.M. 3 aprile 2000, n. 104
- D.M. n.37 del 26/03/2009 (Assetto organico T.N., T.N. ad Indirizzo musicale e T.P.)
- Nota MIUR 1391 del 18/02/2015 (Nota di chiarimento sulla costituzione dei corsi ad indirizzo musicale)
- D. Lgs. 60/2017 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività [...])
- Circolare Ministeriale N. 16041 del 29/03/2018 - Dotazione organica personale docente
- Nota MIUR 20651 del 12.11.2020 art. 4 comma 3 (e successivi aggiornamenti)
- D. Interminist. 1° luglio 2022, n. 176 (Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)
- D.M. 1° settembre 2022, n. 176

Art.1– Offerta formativa dell'istituto

L'Istituto Comprensivo "F De Andrè" propone l'attivazione di un *Percorso* unitario ad *Indirizzo musicale* costituito da quattro specialità strumentali, ossia:

- ❖ fisarmonica
- ❖ sassofono jazz
- ❖ Pianoforte
- ❖ Violino

Art. 2– Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il *Percorso di Strumento Musicale* è aperto alle alunne e agli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe Prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando a tutti gli effetti, una volta scelto, materia curriculare; è obbligatoria la sua frequenza.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti. La preferenza espressa non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa e alcuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

I posti disponibili sono sei per ogni classe di strumento; pertanto, vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

Art. 3– Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

1. “Le classi in cui viene impartito l’insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all’atto dell’iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all’Art.1” e da tutti gli alunni delle classi quinte dell’Istituto. La classe ad Indirizzo Musicale viene formata tenendo conto del punteggio delle Prove orientativo-attitudinali e potranno far parte alunni di classi diverse.

Il passaggio in itinere degli allievi da uno strumento ad un altro è possibile solo per sopraggiunti gravi e fondati motivi .

Art. 4- Alunni con Certificazione ex L. 104/92 e alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tutti gli alunni avranno la possibilità di accedere all’indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. La Commissione, nella prova orientativo-attitudinale, avrà cura di proporre gli stessi esercizi e le stesse prove descritte nel presente regolamento, con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato.

Art. 5 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Le prove attitudinali che l’allievo dovrà affrontare davanti alla Commissione formata dai Docenti di Musica dell’Istituto e/o di Strumento musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l’idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale.

La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta dell’Istituto.

Art. 6- Procedura di espletamento della prova

Si procederà all’effettuazione delle prove, esaminando i candidati uno per volta. Al termine di ciascuna prova verranno attribuiti i punteggi che saranno inseriti nella griglia di valutazione come da Allegato. La prova attitudinale sarà preceduta da un breve colloquio di presentazione della propria identità musicale, delle proprie aspirazioni e dei bisogni educativi e formativi. Si procederà poi alle tre prove di seguito elencate:

PROVA N. 1 Accertamento del senso ritmico

Un docente musicista della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3 colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con i legnetti e curandone la chiarezza: il ragazzo si chiederà di ripetere la proposta. La prova può completarsi con esercizi di coordinazione e di psicomotricità. Con questa prima prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto, riproduzione e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale in questa scuola.

PROVA N. 2 Accertamento dell’intonazione e musicalità

Un docente musicista chiede al candidato di intonare un motivo e, dopo averne individuato la tonalità, glielo fa ripetere. Quindi, sempre rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie per intero, sia con lo strumento sia con la propria voce e chiede all’aspirante di ripetere il piccolo motivo anche trasportandolo uno o più toni sopra e sotto. La prova può continuare con l’intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuterà la risposta dell’alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sulle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-corr

concentrazione o coordinamento; conseguentemente la commissione verifica e valuta le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale in questa scuola.

PROVA N.3 : Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali

La commissione, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica.

La commissione, prende in considerazione la pregressa conoscenza di uno strumento da parte del candidato ma solo al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti. Lo strumento usato sarà riportato a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà valutata ma sarà utile a chiarire il profilo musicale dell'alunno espresso nelle prove comuni 1,2,3.

Art. 7 – Conferma di iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale

I criteri di attribuzione dei punteggi e l'assegnazione finale dello strumento si stabiliscono dalla Commissione come segue:

- a) Valutazione complessiva, espressa in centesimi, derivata dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole prove.
- b) A parità di punteggio totale ottenuto avrà precedenza in graduatoria l'alunno/a anagraficamente più giovane.
- c) L'assegnazione allo strumento avverrà su base dei precedenti punti a) e b), tenendo comunque conto dell'esigenza di formare dei gruppi il più possibile omogenei ed equilibrati tra loro, tenendo anche conto, laddove possibile, dell'ordine di preferenza degli strumenti espressa dagli aspiranti, se in sintonia con il giudizio attitudinale formulato dai singoli docenti a essi più favorevole, cercando, ove possibile, di non giungere all'ultima preferenza espressa, fino a completamento dei posti disponibili.
- d) I candidati per essere ritenuti IDONEI dovranno avere ottenuto una valutazione superiore a 60/100 complessiva.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico.

I Corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale di Strumento;
- una lezione settimanale di Musica d'insieme
- Teoria e lettura della musica

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo sono definite all'interno della programmazione didattico-educativa degli organi collegiali.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

Le attività didattiche si svolgeranno secondo le seguenti linee guida:

- Le lezioni di Strumento sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per unità oraria di 50 minuti): così impostata, la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante, in questo modo, riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno;
- le attività di Teoria e Musica d'insieme, si svolgeranno con la compresenza dei docenti dei vari strumenti musicali. Per tale attività, che avrà il fine di favorire lo sviluppo di processi interattivi ed associativi, sarà utilizzata una quota di tempo non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento strumentale;
- le attività di strumento musicale si svolgeranno in orario pomeridiano. Il pomeriggio l'attività si svolge, facendo riferimento a gruppi di 6 alunni per ogni strumento, a seconda dell'organizzazione della scuola.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del DS). Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

Non è possibile rinunciare all'indirizzo musicale se già inserito nella classe e iniziate le lezioni se non per gravissimi problemi di salute

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola anche in collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 10 – Assenze

Le attività dei Corsi a Indirizzo Musicale hanno priorità su eventuali altre attività "aggiuntive" e/o extrascolastiche. Le famiglie devono garantire pertanto la frequenza dell'intero monte ore settimanale.

Le assenze di strumento devono essere giustificate al docente della prima ora del giorno di rientro a scuola, come qualsiasi altra materia. I docenti di strumento segneranno le assenze con il "fuori classe" per le ore di strumento previste per la giornata che saranno dunque oggetto di giustificazione come per le altre materie.

Un numero considerevole di ritardi o di assenze consecutive verrà segnalato alle famiglie.

Il numero di assenze alle lezioni di strumento si aggiunge alle ore di assenza delle altre materie e concorre all'invalidazione dell'anno scolastico secondo la normativa vigente.

Art. 11 – Uscite anticipate e ritardi

Le uscite anticipate degli allievi vanno annotate sul registro di classe e occorre il permesso scritto di un genitore, che deve anche presentarsi personalmente, per consentire l'uscita del figlio.

I ritardi degli allievi devono essere giustificati dai genitori.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno e/o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Il Dirigente Scolastico

Prof .ssa Venera Eleonora Russo

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93)